



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BARI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**DISTRETTO TECNOLOGICO
PUGLIESE SALUTE
DELL'UOMO E
BIOTECNOLOGIE SOCIETA'
CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA**



PQ4BF6

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	BARI (BA) PIAZZA UMBERTO I SC CAP 70121 PALAZZO ATENEO
Indirizzo PEC	distrettoh-bio@pec.it
Numero REA	BA - 553133
Codice fiscale	07379950723
Forma giuridica	societa' consortile a responsabilita' limitata

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Allegati	6

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione: 11/10/2012 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 14/09/2012
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	IL "DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.C.R.L." SI PROPONE E SVOLGE, SENZA SCOPO ALCUNO DI LUCRO E SENZA CHE L'ELENCAZIONE POSSA ESSERE ALTRIMENTI CONSIDERATA LIMITAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LE PROPRIE ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 07379950723
del Registro delle Imprese di BARI
Data iscrizione: 11/10/2012

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 11/10/2012

informazioni costitutive

Sigla della denominazione: DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.C.R.L.
Data atto di costituzione: 14/09/2012

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2042

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2012

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale

forme amministrative

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

IL "DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.C.R.L." SI PROPONE E SVOLGE, SENZA SCOPO ALCUNO DI LUCRO E SENZA CHE L'ELENCAZIONE POSSA ESSERE ALTRIMENTI CONSIDERATA LIMITAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LE PROPRIE

ATTIVITA' SULLE SEGUENTI AREE STRATEGICHE:

A - PRODOTTI PER LA DIAGNOSTICA AVANZATA: A) DIAGNOSTICA MOLECOLARE (BIOMARKERS INDIVIDUATI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI TEST E METODI BASATI SUL DNA/RNA, GENOMICA, PROTEOMICA E TECNOLOGIE ABILITANTI, BIOSENSORI); B) DIAGNOSTICA INTEGRATA (NUOVE METODOLOGIE DIAGNOSTICHE E STRUMENTALI BASATE SU INNOVAZIONI TECNOLOGICHE/BIOTECNOLOGICHE).

RIENTRANO IN QUESTA AREA LA MESSA A PUNTO DI MICROCHIP, MEDICAL DEVICE, IMAGING AVANZATO E ALTRE METODOLOGIE INNOVATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI APPROCCI DIAGNOSTICI NON-INVASIVI E LO SVILUPPO DI MODELLI CELLULARI ED ANIMALI E DI BIOBANCHE.

B - PRODOTTI PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE: SVILUPPO DI FARMACI INCLUSI LA TERAPIA GENICA O CELLULARE, INGEGNERIA TISSUTALE (MEDICINA RIGENERATIVA), TECNOLOGIE E SERVIZI PER DRUG DISCOVERY E DRUG DELIVERY. RIENTRANO IN QUESTA AREA LA MESSA A PUNTO DI: NUOVI PROCESSI PRODUTTIVI, NUOVI ENZIMI PER BIOTRASFORMAZIONI, BIOMATERIALI E BIOMEMBRANE INNOVATIVI, METODOLOGIE INNOVATIVE PER IL CONTROLLO DI QUALITA' DI PRODOTTI OTTENUTI MEDIANTE NUOVI PROCESSI PRODUTTIVI. INOLTRE, IL SETTORE PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI COMPETENZE FARMACEUTICHE DI BASE AL FINE DI CONSENTIRE IL TRASFERIMENTO E LO SCAMBIO DI EXPERTISES TRA PROCEDURE PER LO SVILUPPO DI FARMACI O DIAGNOSTICI TRADIZIONALI E BIOTECH.

C - PRODOTTI DI BIOINFORMATICA: MESSA A PUNTO DI TOOL PER LA ACQUISIZIONE E L'ANALISI DEI DATI BIOMOLECOLARI.

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, OGNI INIZIATIVA RITENUTA OPPORTUNA PER FAVORIRE LA NASCITA, L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO SUL TERRITORIO DELLA REGIONE DI IMPRESE INNOVATIVE E POTRA' PORRE IN ESSERE INIZIATIVE MIRATE:

- AL RAFFORZAMENTO E ALLA SINERGIA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO DEI SOCI CONSORZIATI E DELL'AREA DEL DISTRETTO TECNOLOGICO;
- AL RICHIAMO, NELL'AREA REGIONALE DEL DISTRETTO TECNOLOGICO, DI NUOVE STRUTTURE DI RICERCA E SVILUPPO DI IMPRESE NAZIONALI E INTERNAZIONALI;
- ALL'AVVIO DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, AFFERENTI AL SETTORE AVANZATO OGGETTO DEL DISTRETTO TECNOLOGICO;
- ALLA FORMAZIONE/ALTA FORMAZIONE;
- A CREARE LE CONDIZIONI PER IL RIENTRO DI RICERCATORI DALL'ESTERO.

A TAL FINE LA SOCIETA' POTRA':

- PROMUOVERE LE COMPETENZE TECNOLOGICHE DEGLI ATTORI DEL DISTRETTO ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'AREA DEL DISTRETTO STESSO;
- REALIZZARE/SVILUPPARE STRUTTURE DEDICATE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA E SPAZI ATTREZZATI PER OSPITARE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI DERIVANTI DA SPIN-OFF DI RICERCA;
- ELABORARE IL PIANO PER L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE REALIZZATE, DA PARTE DEI SOCI CONSORZIATI E DA SOGGETTI TERZI;
- METTERE A VALORE STRUTTURE/PIATTAFORME INNOVATIVE GIA' MESSE A PUNTO PRESSO I SOCI CONSORZIATI;
- GESTIRE LE STRUTTURE NELLE LORO PARTI COMUNI E GESTIRE I RAPPORTI CON I SOCI CONSORZIATI E I SOGGETTI TERZI PER LE PARTI OCCUPATE DAGLI STESSI PER LE SPECIFICHE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO;
- ELABORARE LE LINEE STRATEGICHE DI INDIRIZZO PER TUTTE LE ATTIVITA' DEL DISTRETTO, ATTRAVERSO STUDI VOLTI ALLA IDENTIFICAZIONE DEI SETTORI A PIU' ALTO POTENZIALE DI SVILUPPO; PROMUOVERE E SOSTENERE PROGETTI DI CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE O DI RAFFORZAMENTO DI IMPRESE ESISTENTI;
- PROMUOVERE E CURARE LA FORMAZIONE, A FORTE SPECIALIZZAZIONE TECNOLOGICA, DI RICERCATORI, DI TECNICI E DI OPERATORI NEL SETTORE DI INTERESSE;
- AVVIARE E GESTIRE INIZIATIVE ATTE ALLA VALORIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DEL DISTRETTO TECNOLOGICO;
- AGIRE DA INTERFACCIA OPERATIVA VERSO ISTITUZIONI E SOGGETTI TERZI PER LE INIZIATIVE CHE COINVOLGONO LA COMPAGINE SOCIETARIA NEL SUO INSIEME;
- EROGARE SERVIZI PER CONTO TERZI NEI SETTORI DI PROPRIA COMPETENZA;
- PARTECIPARE, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON SOGGETTI TERZI, A PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO;
- FORNIRE ASSISTENZA A ENTI PUBBLICI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SUL TEMA DELLO SVILUPPO, DELL'INNOVAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA TECNOLOGICA.

TUTTE LE ATTIVITA' DI CUI ALL'OGGETTO SOCIALE DOVRANNO ESSERE SVOLTE NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI.

LA SOCIETA', IN VIA NON PREVALENTE E CON ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' RISERVATE PREVISTE DALLA LEGGE 2 GENNAIO 1991 N. 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 1 SETTEMBRE 1993 N. 385, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 LUGLIO 1996 N. 415 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 POTRA' COMPIERE INOLTRE TUTTE LE OPERAZIONI

COMMERCIALI, INDUSTRIALI, BANCARIE, IPOTECARIE, FINANZIARIE, MOBILIARI E IMMOBILIARI RITENUTE UTILI O NECESSARIE A GIUDIZIO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.

LA SOCIETA' POTRA' COSTITUIRE O PARTECIPARE O ASSUMERE PARTECIPAZIONI O INTERESSENZE IN IMPRESE O SOCIETA' AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO E CIO' ANCHE SE SI TRATTI DI SOCIETA' DI CAPITALI CON SCOPO DI LUCRO A CONDIZIONE CHE QUESTE ABBIANO ATTIVITA' CONFORMI, CONNESSE O STRUMENTALI AL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITA'. SI APPLICA IN OGNI CASO QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 2361 C.C.

LA SOCIETA' SI POTRA' AVVALERE, PER LA REALIZZAZIONE DEI SUOI OBIETTIVI, TRA L'ALTRO, DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE IN CAMPO NAZIONALE E INTERNAZIONALE.

NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA', LA SOCIETA' POTRA' UTILIZZARE ANCHE STRUTTURE OPERATIVE, PERSONALE ED ATTREZZATURE DEI CONSORZIATI, PREVIO CONSENSO DEGLI INTERESSATI.

NELL'ORGANIZZARE LA PROPRIA OFFERTA, IL "DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.C.R.L." DEVE AVVALERSI PRIORITARIAMENTE DELL'OFFERTA DI TECNOLOGIE DEI PROPRI SOCI, SEMPRE CHE QUESTA SIA QUALITATIVAMENTE ADEGUATA, DISPONIBILE NEI TEMPI DOVUTI ED ECONOMICAMENTE COMPETITIVA, E DOVRA' PRIVILEGIARE LA DOMANDA DI INNOVAZIONE DEI PROPRI SOCI E DEL SISTEMA PUGLIESE, A PARITA' DI OGNI ALTRA CONDIZIONE, PUR NON RESTANDO ESCLUSA LA POSSIBILITA' DI COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI NON CONSORZIATI COERENTI CON LE FINALITA' DELLA SOCIETA'.

Poteri

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

ART. 15 (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. COMPOSIZIONE)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' COMPOSTO DA SETTE MEMBRI CHE DURANO IN CARICA TRE ESERCIZI SOCIALI E SONO RIELEGGIBILI.

AL SOCIO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" E' CONFERITA LA FACOLTA' DI NOMINARE DUE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', INCLUSO IL PRESIDENTE.

FERMO RESTANDO IL DIRITTO DI NOMINA DI DUE RAPPRESENTANTI ALL'UNIVERSITA' DI BARI "ALDO MORO", L'ASSEMBLEA ELEGGERA' GLI ULTERIORI CINQUE COMPONENTI NEI MODI CHE SEGUONO:

- DUE SU DESIGNAZIONE DEI SOCI ENTI PUBBLICI DI RICERCA E ISTITUZIONI UNIVERSITARIE,
- TRE SU DESIGNAZIONE DEI SOCI PRIVATI COME SEGUE: UNO DESIGNATO DALLE GRANDI IMPRESE, UNO DALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ED UNO DALLE IMPRESE NEL LORO COMPLESSO.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA I PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' SENZA LIMITAZIONI, CON FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITIENE OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE E LO STATUTO, IN MODO TASSATIVO, RISERVANO AI SOCI.

NON POSSONO ESSERE NOMINATI AMMINISTRATORI L'INTERDETTO, L'INABILITATO, IL FALLITO O CHI SIA STATO CONDANNATO AD UNA PENA CHE COMPORTA L'INTERDIZIONE ANCHE TEMPORANEA DAI PUBBLICI UFFICI.

LA REVOKA DEGLI AMMINISTRATORI DA PARTE DELL'ASSEMBLEA NON PUO' ESSERE DELIBERATA CHE PER GIUSTA CAUSA.

LA RINUNCIA DA PARTE DELL'AMMINISTRATORE ALL'UFFICIO DEVE ESSERE COMUNICATA CON LETTERA RACCOMANDATA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. LA RINUNCIA HA EFFETTO IMMEDIATO.

LA DECADENZA DEGLI AMMINISTRATORI SI VERIFICA IPSO IURE OVE INTERVENGA ANCHE UNA SOLA DELLE CAUSE DI INELEGGIBILITA'.

GLI AMMINISTRATORI REVOCATI, RINUNCIATARI O DECADUTI SONO SOSTITUITI DALL'ASSEMBLEA NEL RISPETTO DI QUANTO STABILITO DAL PRESENTE ARTICOLO.

ART. 16 (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. FUNZIONAMENTO)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SI RIUNISCE PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA', O ANCHE ALTROVE PURCHE' NEL TERRITORIO PUGLIESE, SU CONVOCAZIONE DEL PRESIDENTE E, IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO, DAL VICE PRESIDENTE, OGNI QUAL VOLTA IL PRESIDENTE O IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO IL VICE PRESIDENTE LO RITENGANO NECESSARIO, O SU RICHIESTA, CONTENENTE L'ORDINE DEL GIORNO, DI ALMENO DUE AMMINISTRATORI.

LA CONVOCAZIONE E' FATTA MEDIANTE AVVISO, DA SPEDIRSI ALMENO DIECI GIORNI PRIMA DELLA DATA DI CONVOCAZIONE VIA FAX, RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO, TELEGRAMMA, POSTA ELETTRONICA E OGNI ALTRO MEZZO IDONEO CHE NE CONSERVI

TRACCIA, CONTENENTE L'INDICAZIONE DEL GIORNO, DELL'ORA E DEL LUOGO DI CONVOCAZIONE E DELL'ORDINE DEL GIORNO.
NEI CASI DI URGENZA LA CONVOCAZIONE E' FATTA CON TELEGRAMMA O POSTA ELETTRONICA ALMENO TRE GIORNI PRIMA DI QUELLO FISSATO PER L'ADUNANZA.
LE RIUNIONI SONO PRESIDUTE DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO, DAL VICE PRESIDENTE; IN ASSENZA O IMPEDIMENTO ANCHE DI QUESTO, DALL'AMMINISTRATORE DESIGNATO DAL CONSIGLIO STESSO.
IL CONSIGLIO NOMINA UN SEGRETARIO, SCELTO ANCHE AL DI FUORI DEI SUOI MEMBRI. E' AMMESSA LA POSSIBILITA' DI INTERVENTO A DISTANZA MEDIANTE L'UTILIZZO DI SISTEMI DI COLLEGAMENTO AUDIO O VIDEO, A CONDIZIONE CHE SIANO RISPETTATI IL METODO COLLEGIALE ED I PRINCIPI DI BUONA FEDE E DI PARITA' DI TRATTAMENTO.
IL PRESIDENTE SCEGLIE TRA I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL VICE PRESIDENTE.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' DI DIRITTO IL RAPPRESENTANTE NOMINATO QUALE TALE DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"..
EGLI SOVRINTENDE ALL'ANDAMENTO DELLA SOCIETA', AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI E FORMULA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PROPOSTE PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'; CONVOCA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, FORMULANDO L'ORDINE DEL GIORNO, TENENDO CONTO DELLE PROPOSTE DEL DIRETTORE ED INSERENDO QUEGLI ARGOMENTI INDICATI DA ALMENO UN AMMINISTRATORE; ESERCITA GLI ALTRI POTERI CHE, IN VIA GENERALE O DI VOLTA IN VOLTA, GLI SIANO DELEGATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
PUO' INVITARE A PARTECIPARE ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL COORDINATORE DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO, IL DIRETTORE ED OGNI ALTRO SOGGETTO LA CUI PARTECIPAZIONE EGLI RITENGA UTILE, FERMO RESTANDO CHE NON HANNO DIRITTO DI VOTO.
HA LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE A TERZI ED IN GIUDIZIO.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' DELEGARE A RAPPRESENTARE LA SOCIETA' CON APPOSITE PROCURE IL DIRETTORE PER DETERMINATE CATEGORIE DI ATTI O PER SINGOLI ATTI.
OLTRE CHE NEI CASI PREVISTI DELLO STATUTO, IL VICE PRESIDENTE SOSTITUISCE IL PRESIDENTE, A TUTTI GLI EFFETTI, IN OGNI CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di gradimento

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifica articoli dello statuto

CON ATTO A ROGITO NOTAIO MARCO TATARANO DI BARI IN DATA 22 MAGGIO 2018 REP.N. 4249, L'ASSEMBLEA DEI SOCI HA, TRA L'ALTRO, DELIBERATO DI MODIFICARE GLI ARTT. 4, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 E 23 DELLO STATUTO SOCIALE.

2 Allegati

Statuto

Sommario

Parte 1 - Protocollo del 22-05-2018 - Statuto completo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Statuto aggiornato al 22-05-2018

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

ALLEGATO "A" AL N. 3053 DI RACCOLTA
STATUTO

Art. 1 (Costituzione e Denominazione)

E costituita, ai sensi degli artt. 2462 e 2615-ter del Codice Civile e della normativa speciale in materia, una Società consortile a responsabilità limitata denominata "DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E BIOTECNOLOGIE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA", che potrà essere indicata d'ora in avanti ed anche in atti ufficiali con la denominazione breve di "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l".

La Società non ha fini di lucro e non potrà in nessun caso distribuire utili ai Soci in forma alcuna.

Art. 2 (Soci)

Potranno entrare a far parte del "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l." nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, dall'art. 6 e dall'art. 9 del presente statuto:

- Imprese in qualsiasi forma costituite aventi sede legale, amministrativa e/o stabile organizzazione in Puglia ed esercitanti attività nei settori di competenza del Distretto;
 - Università, Politecnici ed altre Istituzioni Universitarie pugliesi, che svolgano attività di ricerca nei settori di competenza del distretto;
 - Enti pubblici e privati di ricerca aventi sede legale, amministrativa e/o stabile organizzazione in Puglia, che svolgano attività nei settori di competenza del distretto;
 - Organizzazioni di rappresentanza della realtà industriale e produttiva a carattere regionale e nazionale;
 - Parchi scientifici e tecnologici, centri di competenza, distretti produttivi, incubatori d'impresa che abbiano sede operativa in Puglia e svolgano la loro attività nel settore di competenza del distretto o ad esso complementare o correlabile;
 - Organizzazioni o enti che abbiano fra i loro scopi il sostegno alla ricerca, formazione ed innovazione nel settore di competenza del distretto ovvero la promozione del settore stesso;
 - Fondazioni bancarie, istituti bancari e di credito, enti che esercitano attività di investimento in capitale di rischio, nel rispetto delle condizioni di cui al Decreto Legislativo 297/1999 e successive modifiche ed integrazioni.
- Non possono essere soci a qualunque titolo gli interdetti, gli inabilitati, i falliti non riabilitati e tutto coloro i quali, in ogni caso, a giudizio dell'Organo Amministrativo, si trovano in una situazione tale per cui abbiano interessi contrastanti o incompatibili con quelli del "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l".

Art. 3 (Sede)

Il "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l." ha sede legale ed amministrativa in Bari.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Statuto aggiornato al 22-05-2018

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Con deliberazione degli organi sociali competenti ai sensi del Codice Civile e dello Statuto potranno essere istituite sedi secondarie, filiali, uffici nella Regione Puglia, in Italia ed all'estero anche per scopi esclusivamente promozionali.

Art. 4 (Missione ed oggetto sociale)

Il "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l." si propone e svolge, senza scopo alcuno di lucro e senza che l'elencazione possa essere altrimenti considerata limitazione delle attività connesse al conseguimento dell'oggetto sociale, le proprie attività sulle seguenti aree strategiche:

A - Prodotti per la diagnostica avanzata: a) diagnostica molecolare (biomarkers individuati attraverso l'utilizzo di test e metodi basati sul DNA/RNA, genomica, proteomica e tecnologie abilitanti, biosensori); b) diagnostica integrata (nuove metodologie diagnostiche e strumentali basate su innovazioni tecnologiche/biotecnologiche).

Rientrano in questa area la messa a punto di microchip, medical device, imaging avanzato e altre metodologie innovative per la realizzazione di approcci diagnostici non-invasivi e lo sviluppo di modelli cellulari ed animali e di biobanche.

B - Prodotti per la cura e la riabilitazione: Sviluppo di farmaci inclusi la terapia genica o cellulare, ingegneria tissutale (medicina rigenerativa), tecnologie e servizi per drug discovery e drug delivery. Rientrano in questa area la messa a punto di: nuovi processi produttivi, nuovi enzimi per biotrasformazioni, biomateriali e biomembrane innovativi, metodologie innovative per il controllo di qualità di prodotti ottenuti mediante nuovi processi produttivi. Inoltre, il settore prevede il coinvolgimento di competenze farmaceutiche di base al fine di consentire il trasferimento e lo scambio di expertises tra procedure per lo sviluppo di farmaci o diagnostici tradizionali e biotech.

C - Prodotti di bioinformatica: messa a punto di tool per la acquisizione e l'analisi dei dati biomolecolari.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà svolgere, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, l'insediamento e lo sviluppo sul territorio della regione di imprese innovative e potrà porre in essere iniziative mirate:

- al rafforzamento e alla sinergia delle attività di ricerca e sviluppo dei soci consorziati e dell'area del distretto tecnologico;
- al richiamo, nell'area regionale del distretto tecnologico, di nuove strutture di ricerca e sviluppo di imprese nazionali e internazionali;
- all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, afferenti al settore avanzato oggetto del distretto tecnologico;
- alla formazione/alta formazione;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

- a creare le condizioni per il rientro di ricercatori dall'Estero.

A tal fine la Società potrà:

- promuovere le competenze tecnologiche degli attori del distretto all'interno e all'esterno dell'area del distretto stesso;
- realizzare/sviluppare strutture dedicate allo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica e spazi attrezzati per ospitare iniziative imprenditoriali derivanti da spin-off di ricerca;
- elaborare il piano per l'utilizzo delle strutture realizzate, da parte dei soci consorziati e da soggetti terzi;
- mettere a valore strutture/piattaforme innovative già messe a punto presso i soci consorziati;
- gestire le strutture nelle loro parti comuni e gestire i rapporti con i soci consorziati e i soggetti terzi per le parti occupate dagli stessi per le specifiche attività di ricerca e sviluppo;
- elaborare le linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto, attraverso studi volti alla identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo; promuovere e sostenere progetti di creazione di nuove imprese o di rafforzamento di imprese esistenti;
- promuovere e curare la formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, di tecnici e di operatori nel settore di interesse;
- avviare e gestire iniziative atte alla valorizzazione e allo sviluppo del distretto tecnologico;
- agire da interfaccia operativa verso istituzioni e soggetti terzi per le iniziative che coinvolgono la compagine societaria nel suo insieme;
- erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza;
- partecipare, anche in collaborazione con soggetti terzi, a programmi di ricerca e sviluppo;
- fornire assistenza a enti pubblici e associazioni di categoria sul tema dello sviluppo, dell'innovazione e dell'imprenditoria tecnologica.

Tutte le attività di cui all'oggetto sociale dovranno essere svolte nei limiti e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

La Società, in via non prevalente e con esclusione delle attività riservate previste dalla legge 2 gennaio 1991 n. 1, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415 e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 potrà compiere inoltre tutte le operazioni commerciali, industriali, bancarie, ipotecarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute utili o necessarie a giudizio dell'Organo Amministrativo per

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

il conseguimento dell'oggetto sociale.

La società potrà costituire o partecipare o assumere partecipazioni o interessenze in imprese o società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio e ciò anche se si tratti di società di capitali con scopo di lucro a condizione che queste abbiano attività conformi, connesse o strumentali al perseguimento delle proprie finalità. Si applica in ogni caso quanto disposto dall'art. 2361 c.c.

La Società si potrà avvalere, per la realizzazione dei suoi obiettivi, tra l'altro, delle agevolazioni previste dalla normativa vigente in campo nazionale e internazionale.

Nell'esercizio della propria attività, la società potrà utilizzare anche strutture operative, personale ed attrezzature dei consorziati, previo consenso degli interessati.

Nell'organizzare la propria offerta, il "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l." deve avvalersi prioritariamente dell'offerta di tecnologie dei propri soci, sempre che questa sia qualitativamente adeguata, disponibile nei tempi dovuti ed economicamente competitiva, e dovrà privilegiare la domanda di innovazione dei propri soci e del sistema pugliese, a parità di ogni altra condizione, pur non restando esclusa la possibilità di coinvolgimento di soggetti non consorziati coerenti con le finalità della Società.

Art. 5 (Durata)

La durata del "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l." è fissata fino al 31 dicembre 2042.

Art. 6 (Procedure di ammissione di un nuovo socio con incremento del capitale sociale).

L'ammissione di un nuovo socio è subordinata al gradimento del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto nel seguito di questa disposizione. In particolare, il gradimento del Consiglio di Amministrazione deve essere espresso in senso favorevole o sfavorevole avendo riguardo alle attività strategiche del "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l." al momento della domanda di ammissione, nonché a particolari circostanze di fatto, quali la composizione della compagine sociale o l'affidabilità economica del richiedente.

Il gradimento o il mancato gradimento dovranno essere comunicati al richiedente entro quarantacinque giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione che lo ha espresso, a maggioranza semplice dei suoi componenti.

Chi desidera partecipare al distretto deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione.

La domanda di ammissione dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi di contenuto ed essere corredata dalla seguente documentazione:

- l'indicazione della ragione o denominazione sociale, della

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

sede legale, della partita I.V.A. e/o del Codice Fiscale e copia dell'atto costitutivo e dei documenti da cui si evincano le relative attività ed organizzazione;

- dati che attestano l'affidabilità economico-finanziaria e l'idoneità tecnico-scientifica del richiedente;
- copia dell'atto che legittima il legale rappresentante a domandare l'ammissione;
- il numero di quote che l'istante si impegna a sottoscrivere;
- le generalità della persona fisica delegata a rappresentare l'istante negli organi sociali del "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l";
- la dichiarazione di conoscere lo Statuto del "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l." e di accettarne integralmente i contenuti;
- la documentazione idonea ad attestare l'appartenenza dell'istante ad una delle categorie individuate nell'art. 2 del presente Statuto.

In caso di accoglimento della proposta domanda di ammissione, si procederà ad un aumento del capitale sociale. A tal fine il Consiglio di Amministrazione senza indugio provvederà alla convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci che dovrà deliberare sull'aumento del capitale sociale con le maggioranze previste.

Il diritto di opzione spettante ai soci potrà essere escluso o limitato a vantaggio dei soggetti che hanno presentato domanda di ammissione nella Società.

Il richiedente deve provvedere, entro trenta giorni dalla comunicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione e comunque prima dell'assemblea straordinaria di cui innanzi, a versare le quote sociali e l'eventuale sovrapprezzo richiesto e, se prevista, la quota di ammissione nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione in relazione ai patrimoni della società.

La quota di ammissione dovrà essere imputata a riserva straordinaria.

Solo dopo tali versamenti, la delibera del C.d.A. di ammissione diviene esecutiva.

Trascorsi trenta giorni dalla delibera di ammissione senza che tali versamenti siano stati effettuati, tale delibera deve intendersi decaduta. Il diritto di opzione spettante ai soci nell'ipotesi di aumento di capitale diretto esclusivamente a consentire l'ingresso di nuovi soci nella Società, quando l'interesse della società lo esige, può essere escluso o limitato con la delibera di aumento del capitale.

Art. 7 (Perdita della qualità di socio. Recesso. Esclusione. Decadenza)

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, decadenza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

Il recesso di socio può avvenire non prima che siano trascorsi tre esercizi sociali dall'effettivo ingresso nella società, oltre che nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto, anche a seguito di cessazione dell'attività di impresa o per collocazione in liquidazione e conseguente estinzione della persona giuridica e soppressione dell'Ente.

La dichiarazione di recesso va indirizzata al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed ha effetto a partire dal momento della ricezione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'esclusione viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei confronti del socio:

- a) che non esegue il pagamento della quota o dei contributi nei termini prescritti e a seguito di decorrenza inutile della diffida del Consiglio di Amministrazione ad adempiere entro trenta giorni;
- b) che ha smesso di appartenere ad una delle categorie di cui all'art. 2, comma 1, del presente Statuto;
- c) che non ottemperi alle disposizioni dello Statuto, dei regolamenti interni e di tutte le deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali competenti;
- d) che non ottemperi alle obbligazioni assunte per suo conto dal "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l.";
- e) che compia atti giudicati dal Consiglio di Amministrazione gravemente pregiudizievoli per gli interessi del "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l.";
- f) che sia stato dichiarato fallito, sottoposto a concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa e a qualsiasi altra procedura concorsuale.

E' fatta salva ogni altra azione che il Consiglio di Amministrazione voglia esercitare nei confronti del socio inadempiente.

In caso di cessione d'azienda per atto tra vivi, il Consiglio di Amministrazione, se sussiste una giusta causa, può deliberare l'esclusione del socio cessionario, entro un mese della ricezione della comunicazione dell'avvenuto trasferimento.

In quest'ultimo caso e in quello sub lettera b) del comma 4 del presente articolo, entro tre mesi dalla delibera di esclusione, la quota del socio escluso dovrà essere liquidata allo stesso in misura proporzionale al valore del patrimonio sociale quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Nel caso sub a) del comma 4, se il socio non esegue il pagamento della quota o dei contributi nei termini prescritti, il Consiglio di Amministrazione può diffidare il socio moroso ad eseguirlo nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente questo termine, il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'esclusione del Socio,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Statuto aggiornato al 22-05-2018

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

trattenendo le somme riscosse, salvo il risarcimento del maggior danno.

La decadenza si verifica automaticamente allorché il socio alieni tutte le quote di capitale sociale che ha sottoscritto, secondo le modalità descritte nell'art. 9 (Capitate sociale).

Il Consiglio di Amministrazione può offrire in prelazione ai soci le quote del socio cessato, escluso o decaduto ovvero convocare l'Assemblea straordinaria dei soci per la corrispondente riduzione dei capitate sociale.

Art. 8 (Obblighi e diritti di tutti i soci)

Tutti i soci del "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l." sono tenuti:

- al versamento del capitale corrispondente alle quote sottoscritte;
- all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni, delle deliberazioni e di tutti gli atti legalmente adottati dagli organi sociali competenti;
- al versamento di eventuali contributi ordinari o straordinari per l'espletamento delle attività programmate, secondo le decisioni del Consiglio di Amministrazione, se approvate dall'assemblea unitamente al Bilancio d'esercizio annuale, fermo restando quanto stabilito all'art. 14, terzo ultimo comma. Il socio dissenziente rispetto alla delibera assembleare che stabilisca contributi ordinari o straordinari ha diritto di recesso.

Ciascun Socio ha diritto di richiedere al "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l.", in base alle proprie esigenze, prestazioni rientranti nelle attività tipiche dell'oggetto sociale, secondo le modalità e le condizioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione, che potrà provvedervi anche mediante regolamento nel quale può essere prevista una condizione di miglior favore e/o tariffe agevolate per i servizi resi al socio rispetto alle tariffe praticate per i terzi, purché le tariffe in questione coprano al minimo i costi di produzione dei servizi stessi.

Art. 9 (Capitale sociale e suo trasferimento)

Il capitale sociale è fissato nella misura di Euro 161.360,00 (centosessantunomilatrecentosessanta/00) ed è diviso in quote che, ai sensi del secondo comma dell'art. 2468 c.c., possono essere anche non proporzionali ai conferimenti.

Le partecipazioni dei soci di natura pubblica devono rappresentare, complessivamente, almeno il 51% (cinquantuno per cento) del capitale e ciò anche a seguito di eventuale successivo aumento del capitale sociale che comporti l'ingresso di nuovi soci.

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" deterrà una quota non inferiore al 10% (dieci per cento) del capitale.

Le Università, i Politecnici e le altre Istituzioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

Universitarie pugliesi, nonché gli IRCSS pubblici e gli altri enti pubblici di ricerca deterranno, ciascuno, una quota non superiore al 7% (sette per cento) del capitale. Le quote di partecipazione delle imprese rappresenteranno non meno del 30% (trenta per cento) del capitale totale. Le micro imprese e le società spin off potranno acquisire partecipazioni entro un massimo dell'1% (uno per cento), le piccole imprese entro un massimo del 2% (due per cento), le medie e grandi imprese sino ad una massimo del 5% (cinque per cento), tenuto comunque conto del grado di patrimonializzazione e di capacità di sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo. Le quote sono nominative. Le quote sociali sono trasferibili anche a favore di terzi estranei alla Società, purché il trasferimento di tutta o parte della quota non alteri la ripartizione del capitale di cui al presente articolo, previo gradimento del Consiglio di Amministrazione che sarà espresso in senso favorevole o sfavorevole, avendo riguardo alle attività strategiche della Società, al momento della comunicazione della volontà di procedere al trasferimento da parte del socio, nonché a particolari circostanze di fatto, quali la composizione della compagine sociale e le attività strategiche del cessionario e la sua affidabilità economico finanziaria. Il gradimento o il mancato gradimento dovranno essere comunicati al richiedente entro quarantacinque giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione che lo ha espresso. Nel caso in cui il gradimento non venga concesso, il Consiglio di Amministrazione, nella stessa comunicazione di cui al precedente comma, dovrà indicare il nominativo di altro o altri soggetti, individuati tra quelli di cui all'art. 2 del presente Statuto, graditi alla società, ai sensi del primo comma dell'art. 6 del presente Statuto, già disposti ad acquistare le quote al prezzo determinato in base ai criteri di cui al primo comma dell'art. 6 del presente Statuto, e in mancanza di tale indicazione, il gradimento si avrà per concesso. Il capitale sociale può essere aumentato con delibera dell'Assemblea dei Soci, che potrà parimenti stabilire che i nuovi conferimenti possano avvenire in forma di crediti o in natura.

Art. 10 (Conferimenti e distacchi)

Si possono effettuare conferimenti in denaro o in attrezzature tecnologiche con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione previa valutazione del loro valore, secondo quanto disposto dal codice civile. A carico dei Soci in ritardo nei versamenti decorrono gli interessi di mora nella misura del tasso ufficiale di sconto aumentato di tre punti. I Soci possono distaccare, mettendoli a disposizione del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

"Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l", in forma stabile o per periodi limitati nel tempo o per la durata di singoli progetti e programmi, beni e personale, per l'espletamento delle attività di cui all'oggetto sociale, secondo modalità e condizioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione, che potrà provvedervi anche mediante apposito regolamento.

Art. 11 (Patrimonio)

II patrimonio del "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l" è costituito:

- dal capitale sociale di cui all'art. 9;
- da qualsiasi altro bene comunque e a qualunque titolo pervenuto al "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l";
- da ogni altra dotazione patrimoniale acquisita nel corso della gestione o costituita dagli organi sociali competenti.

Art. 12 (Bilancio annuale di esercizio)

L'esercizio del bilancio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno solare.

Il bilancio annuale di esercizio è redatto dal Consiglio di Amministrazione che adotterà criteri amministrativi e contabili di oculata prudenza e sarà depositato nella sede del "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l" almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea dei soci per la sua approvazione.

Ad esso il Consiglio di Amministrazione accompagna una relazione redatta dal Consiglio stesso, sulla gestione per l'anno di riferimento ed allega una relazione del Comitato Tecnico-Scientifico sulle attività realizzate nell'ultimo esercizio.

Il bilancio annuale di esercizio è approvato dall'Assemblea dei soci.

Gli eventuali avanzi netti andranno impiegati nelle attività sociali o per incrementare il patrimonio sociale.

Il patrimonio sociale di cui all'art. 11 del presente Statuto non è mai ripartibile tra i soci.

Art. 13 (Elenco degli organi)

Gli organi sociali del "Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l" sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato Tecnico-Scientifico;
- d) l'Organo di controllo.

Tutti i membri degli organi di cui alle lettere b), c), e d) durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

I componenti degli organi sociali devono possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e non deve sussistere a loro carico alcuna causa di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza.

Art. 14 (Assemblea dei soci. Convocazione. Competenze)

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, mediante avviso, da spedirsi almeno dieci giorni prima della data di convocazione via

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

fax, raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma, posta elettronica ed ogni altro mezzo idoneo che ne conservi traccia, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di convocazione e dell'ordine del giorno.

Nell'avviso può essere indicata una seconda convocazione che non potrà svolgersi nel medesimo giorno indicato per la prima.

L'Assemblea potrà essere convocata ogni qualvolta il Presidente del Consiglio di Amministrazione od il Consiglio di Amministrazione lo ritengano necessario, non meno comunque di due volte l'anno, per deliberare sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.

L'Assemblea dovrà essere convocata quando un amministratore o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale lo richiedano per iscritto. L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché nel territorio italiano.

In casi straordinari dipendenti dalle circostanze, l'Assemblea potrà svolgersi anche in videoconferenza.

In ogni caso la deliberazione s'intende adottata quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e componenti dell'organo di controllo sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Ogni socio ha diritto di voto proporzionale alla sua quota di sottoscrizione al capitale sociale.

Ogni socio ha diritto di farsi rappresentare, mediante delega scritta conferita nelle forme di legge, da qualunque altro socio o altra persona che:

- rivesta funzioni direttive nella struttura del delegante;
- oppure sia membro degli organi di governo del delegante;
- oppure sia socio del delegante;
- oppure sia un dipendente del delegante.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando è presente almeno il 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale e in seconda convocazione qualunque sia la percentuale di capitale sociale rappresentato.

Essa è sempre presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in seguito a suo impedimento, dal Vice Presidente che, su proposta dell'Assemblea, nomina un segretario per la redazione del verbale e, ove occorra, due scrutatori.

Il verbale di Assemblea deve essere sottoscritto dal Presidente, dal segretario e, ove esistano, dai due scrutatori.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in ordine alle seguenti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

materie:

- approvazione del bilancio annuale di esercizio, con relativa relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione - che ne costituisce allegato - del Comitato Tecnico-Scientifico sulla gestione delle attività realizzate nell'ultimo esercizio;
- determinazione dell'eventuale compenso per ciascuna carica sociale nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente in materia;
- proposta dei componenti degli organi sociali, nel rispetto delle norme di designazione e nomina del presente Statuto contenute nell'art. 15 per il Consiglio di Amministrazione, nell'art. 17 per l'organo di controllo, nell'art.18 per il Comitato Tecnico-Scientifico e nell'art. 20 per il Direttore;
- revoca degli amministratori per giusta causa;
- approvazione degli indirizzi generali di intervento nel medio/lungo periodo, del piano strategico e del piano annuale delle attività, su proposta del Consiglio di amministrazione;
- l'ammontare dei contributi ordinari nonché di eventuali contributi straordinari dei soci, su proposta del Consiglio di amministrazione, ferma restando l'esclusione per le istituzioni universitarie e per gli enti pubblici di ricerca dal versamento di contributi in denaro, fatta comunque eccezione di contributi necessari per la partecipazione a progetti cofinanziati.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno il 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale in ordine alle seguenti materie:

- modificazioni dello Statuto;
- decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto della società o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci;
- nomina e revoca dei liquidatori;
- ogni altra decisione attribuita dalla legge alla competenza dell'assemblea in sede straordinaria.

Le deliberazioni adottate nelle forme di legge e dello Statuto, e debitamente verbalizzate, obbligano tutti soci ancorché dissenzienti.

Art. 15 (Consiglio di Amministrazione. Composizione)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri che durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

Al socio Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" è conferita la facoltà di nominare due componenti del Consiglio di Amministrazione della società, incluso il Presidente.

Fermo restando il diritto di nomina di due rappresentanti all'Università di Bari "Aldo Moro", l'assemblea eleggerà gli ulteriori cinque componenti nei modi che seguono:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Statuto aggiornato al 22-05-2018

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

- due su designazione dei soci enti pubblici di ricerca e istituzioni universitarie,
- tre su designazione dei soci privati come segue: uno designato dalle grandi imprese, uno dalle piccole e medie imprese ed uno dalle imprese nel loro complesso.

L'organo amministrativo ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto, in modo tassativo, riservano ai soci.

Non possono essere nominati amministratori l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi sia stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

La revoca degli amministratori da parte dell'Assemblea non può essere deliberata che per giusta causa.

La rinuncia da parte dell'amministratore all'ufficio deve essere comunicata con lettera raccomandata al Consiglio di Amministrazione. La rinuncia ha effetto immediato.

La decadenza degli amministratori si verifica ipso iure ove intervenga anche una sola delle cause di ineleggibilità.

Gli amministratori revocati, rinunciatari o decaduti sono sostituiti dall'Assemblea nel rispetto di quanto stabilito dal presente articolo.

Art. 16 (Consiglio di Amministrazione. Funzionamento)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Società, o anche altrove purchè nel territorio pugliese, su convocazione del Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ogni qual volta il Presidente o in caso di sua assenza o impedimento il Vice Presidente lo ritengano necessario, o su richiesta, contenente l'ordine del giorno, di almeno due Amministratori. La convocazione è fatta mediante avviso, da spedirsi almeno dieci giorni prima della data di convocazione via fax, raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma, posta elettronica e ogni altro mezzo idoneo che ne conservi traccia, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di convocazione e dell'ordine del giorno.

Nei casi di urgenza la convocazione è fatta con telegramma o posta elettronica almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in assenza o impedimento anche di questo, dall'Amministratore designato dal Consiglio stesso.

Il Consiglio nomina un Segretario, scelto anche al di fuori dei suoi membri. E' ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio o video, a condizione che siano rispettati il metodo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento.

Il Presidente sceglie tra i membri del Consiglio di Amministrazione il Vice Presidente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è di diritto il rappresentante nominato quale tale dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"..

Egli sovrintende all'andamento della Società, ai fini del raggiungimento degli scopi e formula al Consiglio di Amministrazione proposte per la gestione ordinaria e straordinaria della Società; convoca il Consiglio di Amministrazione, formulando l'ordine del giorno, tenendo conto delle proposte del Direttore ed inserendo quegli argomenti indicati da almeno un Amministratore; esercita gli altri poteri che, in via generale o di volta in volta, gli siano delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Può invitare a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione il Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico, il Direttore ed ogni altro soggetto la cui partecipazione egli ritenga utile, fermo restando che non hanno diritto di voto.

Ha la rappresentanza e la firma legale della Società di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare a rappresentare la Società con apposite procure il Direttore per determinate categorie di atti o per singoli atti.

Oltre che nei casi previsti dello Statuto, il Vice Presidente sostituisce il Presidente, a tutti gli effetti, in ogni caso di sua assenza o impedimento.

Art. 17 (Organo di Controllo e revisione legale dei conti)

Il controllo della società, compresa, salvo diversa decisione all'atto della nomina, la revisione legale dei conti, è affidato ad un organo di controllo la cui composizione potrà essere liberamente scelta nel rispetto delle disposizioni di legge.

Le disposizioni del presente statuto ove si fa riferimento al Collegio Sindacale devono pertanto intendersi applicabili, nei limiti della compatibilità, a qualunque altro organo di controllo nominato nel rispetto delle norme di legge.

In alternativa potrà essere nominato un revisore per i controlli di sua competenza.

Per la nomina, il funzionamento e la disciplina dell'organo di controllo e di revisione legale dei conti si applica la normativa tempo per tempo vigente, restando comunque consentito all'assemblea dei soci esercitare le diverse opzioni previste dal codice civile.

In ipotesi di nomina del Collegio Sindacale, esso è composto da tre componenti effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

Amministrazione il quale presenterà una rosa di nomi designati dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Tutte le disposizioni del presente statuto che fanno riferimento all'organo di controllo sono applicabili solo qualora si sia proceduto alla relativa nomina nei termini anzidetti.

Art. 18 (Comitato Tecnico-Scientifico. Composizione)

Il Comitato è composto fino ad un massimo di dodici membri nominati dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle candidature proposte dalle diverse categorie di soci in Assemblea, in numero non inferiore a tre per ogni categoria.

In ogni caso, nel Comitato tecnico scientifico avranno diritto di esprimere almeno un rappresentante: ciascuna istituzione universitaria pugliese, gli IRCSS complessivamente considerati, il CNR, il distretto produttivo del farmaco ove costituito, la categoria delle venture capital, se aderenti, la categoria delle grandi imprese, la categoria delle medie e piccole imprese e la categoria degli enti di ricerca privati.

Nella scelta dei componenti si terrà conto della competenza scientifica e della esperienza dei candidati nella gestione di progetti di ricerca industriale e di innovazione.

Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre esercizi sociali e in ogni caso i suoi componenti cessano dalla carica congiuntamente al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Tecnico-Scientifico elegge nel suo seno il Coordinatore che partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione, se invitato dal Presidente.

Il Comitato Tecnico-Scientifico può organizzarsi in gruppi di lavoro per specifiche tematiche anche cooptando esperti esterni.

**Art. 19 (Comitato Tecnico-Scientifico. Attribuzioni,
Funzionamento)**

Il Comitato Tecnico-Scientifico è organo di consulenza della società sulle scelte rilevanti di carattere scientifico e tecnologico.

A tal fine il Comitato, su richiesta del Consiglio di Amministrazione:

- attua un primo livello di interazione tra i diversi attori del distretto che consenta di definire idee progetto da proporre al Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi espressi dall'Assemblea;
- fornisce, in relazione alle idee progetto ritenute congrue con gli obiettivi strategici, elementi di approfondimento sulle ricadute sul piano tecnologico, occupazionale ed economico e quindi sulla competitività dei soggetti coinvolti, con prioritaria attenzione al comparto industriale;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

- fornisce suggerimenti utili per comprendere le evoluzioni degli scenari di mercato e dei principali trend dello stato dell'arte scientifico e tecnologico del settore di riferimento;

- redige una relazione annuale sui programmi e le attività di carattere scientifico realizzati nell'ultimo esercizio ed una relazione sui programmi di attività da realizzare nell'esercizio in corso o in quello immediatamente successivo; tali relazioni sono allegate rispettivamente al bilancio annuale di esercizio e a quello annuale di previsione e, unitamente a questi, sono sottoposte a deliberazione da parte dell'assemblea ordinaria.

Il Comitato Tecnico-Scientifico si riunisce ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo richieda.

Il Comitato è convocato dal Coordinatore o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente più anziano.

Alle riunioni partecipa senza diritto di voto il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La convocazione è fatta mediante avviso, da spedirsi almeno dieci giorni prima della data di convocazione via fax, raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma, posta elettronica ed ogni altro mezzo idoneo che ne conservi traccia, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di convocazione e dell'ordine del giorno. Nei casi di urgenza, la convocazione è fatta con telegramma o posta elettronica almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Alle riunioni i membri del Comitato non possono partecipare mediante rappresentanti.

Il Comitato nomina un Segretario, scelto anche al di fuori dei suoi membri.

Il Comitato Tecnico-Scientifico è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi membri. Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Coordinatore.

Le deliberazioni del Comitato devono constare da verbale sottoscritto dal Coordinatore e dal segretario della riunione.

Alle riunioni del Comitato-Tecnico Scientifico può partecipare, su invito del Coordinatore e senza diritto di voto, il Direttore.

Art. 20 (Direttore. Requisiti)

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare un Direttore purché in possesso di formazione e qualificazione professionale nonché esperienza di gestione di strutture complesse adeguate a svolgere attività di fund raising ed attività di networking, management di progetti di ricerca industriale in ambito biotech, progettazione e gestione di progetti di alta formazione, contrattualistica ed affari

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Statuto aggiornato al 22-05-2018

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

legali, contabilità, monitoraggio finanziario e rendicontazione di progetti. La funzione di Direttore potrà essere attribuita anche a soggetto non avente un rapporto di lavoro subordinato diretto con il Distretto.

Tutte le disposizioni del presente statuto che fanno riferimento al Direttore sono applicabili solo qualora il Consiglio di Amministrazione abbia proceduto alla relativa nomina nei termini anzidetti.

Art. 21 (Direttore . Attribuzioni)

Il Direttore si occuperà della cura degli affari affidatigli dal Consiglio di Amministrazione nei limiti dallo stesso stabiliti e sovrintenderà alla struttura organizzativa del Distretto.

Egli, nei limiti dei poteri conferitigli nelle forme di legge, può rappresentare la Società.

Il suo compenso è fissato dal Consiglio di Amministrazione nei limiti delle inderogabili norme di legge vigenti in materia.

Art. 22 (Liquidazione)

Verificatasi una causa di scioglimento, l'Assemblea dei Soci nomina un Collegio composto di 3 (tre) Liquidatori, di cui uno con funzioni di Presidente, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il quale presenterà una rosa di sei nomi designati dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Con la nomina dei liquidatori cessano dalle loro funzioni i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Tecnico-Scientifico.

Il Collegio dei Liquidatori ha tutti i poteri di legge per le operazioni di liquidazione.

Il Collegio dei Liquidatori si riunisce presso la sede della Società, su convocazione del Presidente o su richiesta, che deve indicare l'ordine del giorno, degli altri due Liquidatori.

La convocazione è fatta con lettera raccomandata o, nei casi di urgenza, con telegramma, spediti, rispettivamente, almeno dieci o almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ai membri del Collegio dei Liquidatori e all'organo di controllo presso il loro domicilio e al Direttore Generale presso la sede sociale.

Le adunanze sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Liquidatore designato dai Liquidatori presenti.

Il Collegio nomina seduta stante un Segretario, scelto anche all'infuori dei suoi membri.

Il Collegio dei Liquidatori è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Liquidatori in carica.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei Liquidatori. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Collegio devono constare da verbale

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE SALUTE DELL'UOMO E B...
Codice fiscale: 07379950723

Statuto aggiornato al 22-05-2018

sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione.
Soddisfatti i creditori, ove residui un attivo, i
Liquidatori, dopo aver rimborsato ai soci il capitale
versato, provvederanno a devolvere, fermi i vincoli di
destinazione eventualmente gravanti sugli immobili, il
residuo patrimonio consortile all'Università degli Studi di
Bari "Aldo Moro".

Art. 23 (Disposizioni generali)

Per quanto non disciplinato nel presente Statuto si
applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile e
nelle leggi speciali in materia.

F.TO: MARIA SVELTO - MARCO TATARANO, Notaio

Statuto aggiornato al 22-05-2018

[illegible]